

PRESUPPOSTI E OBIETTIVI



«In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri... tutto quanto aveva per vivere

(Marco 12,43)



«Quale di questi tre ti pare essere stato il prossimo di colui che s'imbattè nei ladroni?»
«Colui che gli usò misericordia» Gesù gli disse «Va' e fa' anche tu lo stesso»
(Luca 10, 36-37)

Il progetto nasce dalla necessità di rispondere all'appello del parroco, per risolvere il problema relativo alle numerose richieste di denaro a Lui direttamente rivolte da chi, trovandosi in difficoltà, senza lavoro, senza soldi, senza appoggi su cui contare, si aggrappa dove può e, dopo aver ricevuto promesse e niente aiuti, approda alla casa parrocchiale, confondendo la comunità con il parroco, ritenendo che egli possa disporre a suo piacimento dei beni della chiesa.

Di fronte a questa necessità, i due episodi evangelici, di cui sono citate frasi molto significative, ci richiamano ad intervenire concretamente per contrastare il senso di sfiducia provocato dalla crisi economica che da tempo ormai sconvolge la vita personale e sociale.

Con il progetto «due spiccioli» ci si prefigge di sostenere chi, essendo socialmente ed economicamente più debole, non è in grado di provvedere a spese per l'affitto, la luce, il gas, i trasporti e per questo rischia un'esclusione anche relazionale.

Tutti siamo chiamati a crescere nella solidarietà, che è l'espressione umana e cristiana di amore ai fratelli più poveri e bisognosi. La solidarietà - sinonimo di amore per il prossimo - ci chiede di vivere con sobrietà, non solo in sintonia

con coloro che sono costretti a vivere così per mancanza di mezzi, ma anche per l'esigenza di una conversione personale e per gettare le basi di un cambiamento del sistema economico attuale.

Vivere con sobrietà significa prestare attenzione e giusta misura nell'uso delle cose, cambiando se necessario il nostro stile di vita, per renderlo più responsabile verso gli altri e verso il futuro.

Mettiamo in pratica la parola evangelica anche con l'impegno di un contributo, costante nel tempo, a favore di chi è nel bisogno.

Le sfide attuali sono molteplici e complesse; è possibile vincerle solo nella misura in cui si rafforzerà la consapevolezza che il destino di ognuno è legato a quello di tutti.

Ognuno di noi si può trovare improvvisamente in condizione analoghe a quelle in cui si trovano oggi i tanti sfiduciati che bussano alla porta della casa parrocchiale a cui vogliamo rispondere tutti insieme: **eccoci!**

info@pcasadibetania.it



Comunità Pastorale
Casa di Betania
di Agrate, Omate
e Caponago



LA COMUNITÀ PASTORALE CASA DI BETANIA

CON CARITAS, COMMISSIONE SOCIALE E
COMMISSIONE FAMIGLIA

PROMUOVE IL PROGETTO «DUE SPICCIOLI»



Ma, venuta una povera vedova, vi gettò due spiccioli

Chiedo aiuto alla comunità per venire incontro a quelle famiglie che sono in forte difficoltà; chiedo un impegno serio, non lasciato all'istintività e all'occasionalità, ma affrontato con responsabilità secondo criteri e regole precise concordate e condivise dal consiglio pastorale.



Il giorno dopo, presi due denari li diede all'oste e disse: «Prenditi cura di lui»

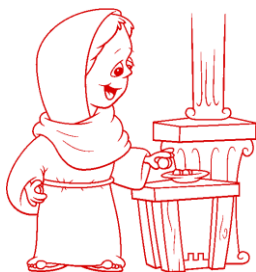
Don Mauro Radice

«DUE SPICCIOLI»

PERCHÉ? perché c'è chi è senza soldi, chi è in difficoltà per la casa, chi non riesce a trovare lavoro e, dopo aver spesso ricevuto tante promesse e nessun aiuto concreto, approda alla casa parrocchiale: chiede umilmente un'elemosina, a volte domanda con più coraggio, ma anche con profonda vergogna, un aiuto più consistente. **Si tratta di un'emergenza che continua**, aggravata da una situazione generale di crisi ormai a tutti ben nota.

CHI? la COMUNITÀ PASTORALE CASA DI BETANIA delle parrocchie di Agrate, Omate e Caponago insieme alla CARITAS si è attivata per realizzare un valido progetto di aiuto a favore di tutte quelle famiglie o singole persone in difficoltà che non si vuole lasciare sole.

COSA SI PUÒ FARE? FARSI PROSSIMO!



COME?

con il fondo denominato «DUE SPICCIOLI», per il quale è richiesto un **contributo mensile costante, per 6 o 12 mesi**, così come precisato più avanti .

Ci rivolgiamo alle famiglie e ai singoli perché colgano l'opportunità di aiutare chi è molto vicino, forse sconosciuto, ma senza dubbio bisognoso di aiuto.

Una commissione composta da rappresentanti delle tre parrocchie della Comunità pastorale e della Caritas vaglierà i casi presentati secondo un regolamento concordato, attenta ai bisogni reali, nella discrezione dell'anonimato.

IL TUO IMPEGNO

Compila questo pieghevole e consegnalo ai "centri Caritas" delle tre parrocchie oppure agli incaricati presenti ogni prima domenica del mese in corrispondenza delle sante Messe.

IL TUO CONTRIBUTO

L'importo della donazione è libero, da € 5,00 in su; se mensile deve essere costante per 6 o 12 mesi rinnovabili, anche in unica soluzione, oppure attraverso un contributo "una tantum", da versare secondo le indicazioni qui di seguito riportate:

- **agli incaricati presenti presso le parrocchie** ogni prima domenica del mese in corrispondenza delle Sante Messe;
- **agli incaricati presso i centri Caritas** nei luoghi e orari indicati qui di seguito;
- **su Conto corrente NR: 175365** c/o BCC Carugate ag. Agrate Brianza
- **tramite bonifico :**
Cod.IBAN: IT33E0845332390000000175365
Banca: BCC Carugate ag. Agrate Brianza ,
causale: Progetto «DUE SPICCIOLI»

CENTRI CARITAS

Agrate: Via S. D.Savio 1 - mer 15.30-17.30,
sab 9-11- Tel. 039 6893119

Caponago: presso segreteria parrocchiale -
mer 16.00-18.00

Omate: presso saletta attigua alla Chiesa
parrocchiale - mer 17.00-19.00

Progetto 2 spiccioli



IL/LA SOTTOSCRITTO/A.....

ABITANTE A

VIA

TEL ABITAZIONECELL.....

.....E-MAIL.....

SI IMPEGNA A VERSARE LA QUOTA DI €.....

PER MESI 6 OPPURE MESI 12

A COMINCIARE DA.....

OPPURE IN UN'UNICA SOLUZIONE LA SOMMA

DI €.....

OPPURE "UNA TANTUM" LA SOMMA DI €

FIRMA

LUOGO E DATA.....

AUTORIZZO IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/03

FIRMA.....

LUOGO E DATA